



## COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 25/05/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemilaventidue, addì venticinque, del mese di Maggio alle ore 19:00, nella SEDE DEL CONSIGLIO, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, si è riunito in seduta sessione ordinaria chiusa al pubblico di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
IANNI ANDREA	SI
MELOZZI FRANCESCA	--
DI FRANCESCO ANDREA	SI
BERARDINELLI LUCA	SI
DI PIETRO ENZO	SI
FAGNANI GIUSEPPE	SI
DI STEFANO LUCIANO	--
DI LUCA PAOLA	SI
MANCINI NICOLA	SI
DI GIANCAMILLO MASSIMO	SI
MARIANO STEFANO	SI
DI GIACINTO FIORAVANTE	SI
TRIVELLIZZI ANTONIO	SI

Presenti n° 11 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale ACCILI MARINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, IANNI ANDREA, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 11 Consiglieri sui trentatre assegnati al Comune, dichiara, in nome della Repubblica Italiana, aperta la seduta, che è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- ▣ all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- ▣ all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- ▣ la Giunta Comunale, con deliberazione n. 55 in data 06/05/2022 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 56 in data 06/05/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore unico dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 25/05/2022, relativa alla APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 (ART. 58, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data 29/04/2022 esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 25/05/2022, relativa all'approvazione **dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2022 - conferma aliquota**
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 25/05/2022, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 26/04/2022 relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 29/04/2022 relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 06/05/2022 di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 29/04/2022 per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente,*

*delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;*

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- ☞ l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- ☞ l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta: non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri così come riassunti dal Segretario verbalizzante:

Relazione l'Assessore al Bilancio avv. Berardinelli.

Dichiara che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili, garantendo il pareggio finanziario complessivo e garantendo gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

È un bilancio che prevede un'allocazione di risorse, coerenti con gli obiettivi individuati nel DUP e funzionali a garantisce tutti i servizi essenziali.

Interviene il consigliere Trivellizzi che preannuncia voto contrario afferma di trovarsi di fronte ad un bilancio tecnico e non politico ritiene di poter applicare l'avanzo libero di 618.000 € al bilancio per consentire di offrire maggiori servizi alla cittadinanza.

Si sofferma sul finanziamento concesso di 139.000,00 euro che, a suo avviso, è stato concesso per scongiurare lo spopolamento del Comune di Isola ed afferma come lo stesso sia stato destinato per circa 66.000 € a lavori mentre i restanti 75.000 € non sono stati destinati.

Ribadisce che si tratta di un bilancio tecnico redatto con il solo fine di fare cassa.

Interviene il consigliere Di Giancamillo che chiede delucidazioni su alcune poste di bilancio; evidenzia come i proventi per addizionale comunale siano di importo pari a 360.000 €, chiede delucidazioni sul progetto inserito nella programmazione lavori per l'anno 2023 riguardante la riqualificazione ex scuola media di 500.000 €

Sullo stanziamento relativo al trasporto scolastico che da 122.000 € circa passa a 300.000,00

Alle manutenzioni ritenendo il relativo stanziamento insufficiente

Evidenzia infine, al pari del consigliere Trivellizzi sul finanziamento concesso di 139.000,00 euro che, anche a suo avviso, è stato concesso per scongiurare lo spopolamento del Comune di Isola ed afferma come lo stesso sia stato destinato per circa 66.000 € a lavori da effettuare nella Frazione di San Pietro e per un Progetto di riqualificazione del lago di Pagliara, mentre i restanti 75.000 € non sono stati destinati alla popolazione per fronteggiare lo spopolamento e per abbassare le Tasse.

Interviene il consigliere di Giacinto ritenendo che il bilancio sia stato redatto correttamente e sulla scorta dei fondi a disposizione. Ritiene di non condividere quanto affermato da Di Giancamillo e Trivellizzi sul fatto che i fondi siano stati trasferiti per ridurre lo spopolamento ma li ritiene semplici palliativi provenienti dall'alto, che servono a poco e niente.

Chiede una gestione del bilancio più attenta, più rivolta a sostenere i bisogni e le necessità della cittadinanza, ed un maggior impegno degli amministratori a reperire fondi extra rispetto a quelli trasferiti di diritto dallo Stato e da altri Enti.

Interviene il Consigliere Mariano che si associa agli altri consiglieri di opposizione nell'evidenziare che il Bilancio di Previsione in approvazione: è un bilancio tecnico e non politico.

Evidenzia preliminarmente che avendo il Consiglio Comunale approvato in ritardo il Rendiconto di Gestione 2021 che, a suo dire, ha come sanzione l'impossibilità di applicare al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione alla parte corrente ed avendo riscontrato, dalla lettura della documentazione, detta applicazione al Bilancio di previsione 2022/2024 ritiene illegittimo il bilancio ricordando che un'eventuale impugnativa al Tar porterebbe all'annullamento dello stesso con tutto quello che ne conseguirebbe.

Si sofferma su alcune voci di bilancio desunte dal bilancio analitico e dalla relazione del revisore, evidenzia che:

- lo stanziamento dell'IMU ordinario, senza accertamenti, è aumentato di circa €. 100.000,00, passando da €. 845.264,88, degli anni pregressi, agli attuali 940.000 € previsti, aumento che poi scompare nel 2023 e nel 2024.
- l'aumento dello stanziamento dell'addizionale comunale di circa 240.000,00 è scelta politica legittima attuata solo per far cassa, infatti contesta che il relativo gettito doveva servire per ripianare dei buchi di bilancio legati ad un presunto falso in bilancio di €. 96.000,00 che la magistratura ha affermato non sussistere. Riferisce che la Guardia di Finanza aveva accertato il falso, indicando chiaramente che c'era stata una duplicazione di entrata e che quindi i 96.000 erano stati iscritti in bilancio due volte ma sottolinea come il procuratore non consideri questo un reato penale ed abbia archiviato il caso ritenendo

non sussistere danno dato che questa duplicazione era stata coperta con l'aumento dell'addizionale e con l'avanzo di circa 500.000 euro derivanti dal rendiconto 2020.

- è presente in bilancio un'entrata denominata "Solleciti Tari 2015", voce singolare e mai prevista nei precedenti bilanci. Contesta che si possano richiedere somme per il 2015 a suo dire ampiamente prescritte contrariamente a quanto sostenuto dal Responsabile Finanziario Dott. Ascani, somme che vedono già liquidati aggi per circa 2.000,00 €.

Si sofferma infine sull'imminente sciopero dei dipendenti e sul capitolo dedicato al salario accessorio. Ritiene assurdo che a fronte di stanziamenti che prevedono i soldi necessari per pagare i dipendenti, che a fronte di atti già predisposti con il relativo parere tecnico già apposto, non si proceda al pagamento. Risulta inspiegabile, come in presenza dei soldi necessari, manchi il parere contabile del Dott. Ascani che blocca la procedura di liquidazione.

Afferma, sempre in tema di personale nel contestare l'assunzione in comando dell'Ing. Ciampana dichiara che non c'è in bilancio un capitolo che deve remunerare le prestazioni di detto dipendente.

Conclude infine segnalando aumenti per spese per centrale termica, che ad oggi non è stata bandita nessuna gara per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e che, con riferimento al passaggio della gestione dell'acqua al Ruzzo, nessuna norma impone alla Ruzzo stessa di mettere i contatori ai cittadini di Isola.

Replica l'Assessore al bilancio Avv. Berardinelli il quale:

- con riferimento al trasferimento concesso di 139.000,00 euro ricorda che le norme di contabilità pubblica e i principi contabili, impediscono di utilizzarlo per ridurre le tasse e finanziare le spese correnti ripetitive e quindi è stato destinato per circa 66.000 € sia a finanziare dei lavori (da effettuare nella Frazione di San Pietro e per cofinanziare un Progetto di riqualificazione del lago di Pagliara), mentre i restanti 73.000 € sono stati destinati a coprire le maggiori spese che sicuramente si avranno legate ai rincari del costo dell'energia elettrica, del gas e per far fronte all'emergenza sanitaria in corso.

- Con riferimento all'aumento dello stanziamento dell'addizionale comunale di circa 240.000,00, ribadisce al consigliere Mariano che nella proposta di archiviazione si legge chiaramente che il Nucleo di Polizia Tributaria ha accertato sia attraverso la prova testimoniale che documentale il fatto reato ipotizzato, e cioè il falso in bilancio per duplicazione di un entrata di 96.000,00 euro, ma siccome a parere del Dott. Rosati detto falso non è stato perpetrato per ottenere un indebito vantaggio personale e alla luce che il rendiconto chiude con un avanzo e che l'amministrazione ha riequilibrato il bilancio con l'aumento dell'addizionale non lo considera reato penale. Chiarisce che contabilmente non

è possibile coprire un'entrata iscritta nella parte corrente del bilancio e poi ritenuta falsa con l'avanzo di amministrazione perché questo è vietato categoricamente dalle norme di contabilità.

- Con riferimento alle affermazioni del consigliere Mariano che ritiene illegittimo il Bilancio di Previsione in quanto, avendo il consiglio comunale approvato in ritardo il Rendiconto di Gestione 2021 l'Ente non poteva applicare al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione così come ritiene di aver fatto, l'assessore Berardinelli chiarisce che al bilancio è stato applicato un avanzo di amministrazione vincolato presunto per spese correnti per €. 16.000 e €. 146.000,00 per spese di investimento. Quindi nessun avanzo di amministrazione libero è stato applicato al bilancio.

Interviene il Sindaco che chiarisce ulteriormente che con riferimento al progetto inserito nella programmazione lavori per l'anno 2023 riguardante la riqualificazione ex scuola media di 500.000 € questo verrà coperto o con un mutuo o con un finanziamento partecipando al bando sport e periferie; con riferimento ai maggiori costi per il trasporto scolastico si evidenzia che i maggiori costi per covid che prima venivano finanziati dallo stato con apposito finanziamento ora sono a completo carico del Comune; comunque, essendo ora in regime di proroga e dovendo procedere a gara, questa amministrazione farà di tutto per cercare di abbassare detti costi; con riferimento agli stanziamenti per manutenzioni evidenziati dal consigliere come insufficienti si informa il consiglio che detto capitolo se ce ne sarà bisogno verrà rimpinguato adeguatamente; circa le alienazioni iscritte in bilancio sono capitoli che presentano pari stanziamento in entrata e spesa e consentono di effettuare opere per il paese; con riferimento alle accuse mosse dal consigliere Di Giancamillo che si spende solo per San Pietro e non per le altre frazioni o capoluogo, il Sindaco ricorda che negli ultimi sei/sette anni nulla è stato fatto in detta frazione e destinare dei soldi a detti lavori non è sbagliato dato che i successivi interventi saranno estesi all'intero territorio comunale; infine sul salario accessorio chiarisce che il Responsabile Finanziario, che deve apporre il visto di regolarità contabile, non è stato messo in condizione di esprimerlo per mancanza di documenti, ci sono problemi oggettivi di mancanza di documenti su cui l'amministrazione non può entrare in quanto si tratta di atto gestionale del Responsabile finanziario; conclude ricordando, in sintonia con l'assessore di bilancio che si tratta comunque di salario accessorio 2019 che doveva essere liquidato nel 2020 quindi sotto la precedente amministrazione che oggi chiede spiegazioni.

Con riferimento al dipendente preso in comando dall'Università di cui si contesta l'assunzione stessa, il Sindaco chiarisce che detto dipendente ha preso servizio in un

periodo dove si sono intervallati tre Segretari diversi e alla mancanza di una determina di presa d'atto di detta assunzione, che era stata già redatta ma non formalizzata in quanto il Segretario che doveva procedere si è trasferito nello stesso giorno in altro Comune, l'Amministrazione ha cercato di rimediare con un'ordinanza recepita poi dalla Giunta Comunale per regolarizzare formalmente detta assunzione, assunzione regolarmente autorizzata dall'Università.

Chiarisce gli altri punti evidenziati dai consiglieri di minoranza e termina il proprio intervento ricordando che a differenza della passata amministrazione sono stati erogati alle utenze domestiche e non domestiche (imprese, ristoratori, ecc.) ingenti contributi per l'emergenza covid.

Interviene il consigliere Di Giancamillo che ribadisce e chiede di verbalizzare che *“in merito allo stanziamento dei 140.000 che non c'entrano niente con Covid e con quanto detto dall'Assessore al bilancio ma questo è un gettito ministeriale del 28/03/2022 che riguarda il riparto del Fondo di 50 milioni di euro per l'anno 2022 di cui all'art. 1, comma 581 della L. 30/12/20 21 n. 234 a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti caratterizzati da una popolazione al 31/12/2019 che hanno subito uno spopolamento superiore al 5%, non si parla di Covid e di quant'altro; quindi questi soldi andavano a favore dei cittadini tutti di Isola del Gran Sasso.”*

Interviene il Consigliere Di Pietro che afferma che il suo voto di astensione sul DUP dipende dal fatto di non trovare connessione tra quanto riportato sul Bilancio e quanto programmato sul DUP. Afferma che le tasse devono essere rapportate alla capacità contributiva del cittadino e critica l'aumento dell'addizionale comunale e di tutte le tasse comunali che sono al massimo. Riafferma che ci troviamo di fronte ad un bilancio tecnico e ritiene che sarebbe importante riportare al centro la politica e meno i tecnici. Critica la possibilità paventata dall'Amministrazione di un possibile affidamento in-house del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Invita l'amministrazione al passaggio alla tariffa puntuale obiettivo inserito nel DUP. Sull'associazionismo segnala una disgregazione di tutte le associazioni e chiede l'istituzione di una consulta anch'essa prevista nel DUP. Chiede infine una redistribuzione dell'avanzo libero di circa 600.000 euro ai cittadini come indicato nella mozione presentata.

Terminati gli interventi si passa alla votazione.

Con voti favorevoli n. 6, contrari n.5 (Di Giancamillo, Mariano, Trivellizzi Di Pietro e Di Giacinto)

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n.5 (Di Giancamillo, Mariano, Trivellizzi Di Pietro e Di Giacinto)

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.968.445,29			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		73.900,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		2.678,17	2.678,17	2.678,17
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		6.461.937,99 0,00	6.176.716,36 0,00	6.171.263,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	( - )		6.312.575,60 0,00 26.000,00	5.992.453,48 0,00 24.000,00	6.011.391,97 0,00 24.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	( - )		173.650,30 0,00 0,00	181.584,71 0,00 0,00	157.193,51 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>46.934,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		16.725,56 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )		63.660,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O = G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	142.397,56	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	1.237.420,75	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	21.599.310,20	21.368.021,01	19.413.359,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	63.660,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	23.042.788,51 0,00	21.368.021,01 0,00	19.413.359,48 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 6, contrari n.5 (Di Giancamillo, Mariano, Trivellizzi Di Pietro e Di Giacinto)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 263 del 18/05/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio ASCANI MASSIMO in data 18/05/2022

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 263 del 18/05/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Responsabile del Servizio ASCANI MASSIMO in data 18/05/2022.

---

#### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
IANNI ANDREA

Il Segretario Generale  
ACCILI MARINA